

Poinsettia- confronti varietali 2017

SCOPO DELLE PROVE

raccogliere informazioni sulle caratteristiche agronomico-merceologiche delle varietà di nuova introduzione, poste in confronto con quelle già affermate e contribuire alla selezione di varietà in fase pre commerciale da parte delle Ditte.

IMPOSTAZIONE DELLE PROVE

è stata utilizzata una tecnica colturale uniforme e semplificata, per poter evidenziare le differenze tra le varietà in test, rispettandone però nel contempo alcune esigenze specifiche, come le differenti richieste idriche e di regolatori di crescita.

Le varietà sono state coltivate in vasi di 2 differenti dimensioni, rispettivamente da 17 e 14 cm,

La prova sul vaso 17 è stata dedicata esclusivamente alle varietà con brattee rosse o bianche. Nel vaso 14 era invece presente una sezione dedicata alla varietà a brattea colorata e agli ibridi interspecifici.

Anche quest'anno è stato poi condotto, parallelamente ai test principali, uno specifico test con riscaldamento limitato con lo scopo di valutare la possibilità di produrre piante gradevoli dal punto di vista estetico e resistenti alle principali fitopatie anche in condizioni di coltivazione non ottimali.

Le prove nel 2017 sono state quindi le seguenti:

- vaso 17, con inizio in sett. 26, in serra ferro-vetro, 90 cv;
- vaso 14, con inizio in sett. 31, in tunnel, 130 cv a brattea rossa, bianca e colorata;
- vaso 14, con inizio in sett. 31, in tunnel a bassa temperatura, 120 cv;

RISULTATI

erano rappresentate le genetiche di tutti i principali ibridatori: si è scelto, rispetto agli anni passati, di ridurre il numero delle varietà di partenza per evitare di rendere la prova troppo dispersiva. Si è puntato quindi, per le varietà commerciali, su quelle più importanti per diffusione e sulle novità degli ultimi anni; per le varietà sperimentali, su quelle che, avendo già passato una prima fase di screening, potevano risultare di maggior interesse per i produttori. Questa scelta ha portato, rispetto agli altri anni, ad una valutazione, dal punto di vista tecnico, positiva per buona parte del materiale presente in prova.

Questo prima di tutto per il classico colore rosso, che ha visto ampliarsi la disponibilità di varietà in tutte le tipologie richieste dal mercato, sia per vigoria che per precocità, anche se risulta ancora preponderante la percentuale di varietà precoci. Interessante poi l'aumento di interesse verso la tonalità del rosso arancio, negli ultimi anni sempre più gradita dal mercato.

Molto evidente è stato anche il risultato del lavoro dei breeder nel settore delle varietà bianche, con una presenza di siglate mai registrata negli anni precedenti. Rimane maggiormente presente la colorazione biancolime e bianco crema, in cui però si registrano varietà interessanti per la vigoria e la facilità di coltivazione; non manca comunque qualche nuova proposta anche nel bianco puro.

Qualche nuova introduzione vi è stata anche nel settore delle varietà colorate, con nuove varietà nel rosa classico e nel rosso o rosa punteggiato, utili per le composizioni, essendo per tali varietà disponibili serie complete; interessante infine il lavoro di alcuni breeder sul Glitter, che ha reso disponibili alcune alternative alle varietà finora disponibili in tale richiestissimo colore.

Dal punto di vista fitosanitario infine, si è trattata di un'annata che non ha presentato particolari problemi: nessuna fitopatia si è osservata a livello radicale, e praticamente nulla è stata l'incidenza della botrite: meno pesanti della media anche gli attacchi della pur sempre presente Bemisia. Da tenere invece sotto osservazione in futuro possibili problematiche legate alla presenza di Duponchelia, trovata in alcune piante anche se con danni molto limitati.

I risultati delle prove su poinsettia sono pubblicati sul sito di Veneto Agricoltura, sotto forma di schede sintetiche riassuntive dei dati raccolti sulle singole cultivar. Informazioni dettagliate sulla tecnica colturale e sui risultati possono essere comunque richieste direttamente al Centro Po di Tramontana (tel. 049/8293955 e-mail giovanna.pavarin@venetoagricoltura.org).